COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

PROVINCIA DI MESSINA
Telefono 0921336086 – fax 0921336851 P.IVA 00324270834 C.A.P. 98070

Prot. n. 64 / Rag

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Comunale
Tramite
Capo Settore Affari Generali

OGGETTO: Trasmissione Determinazione n. 32 del 05/06/2023

Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione Di Giunta Comunale n. 22 del 02/05/2011, esecutiva, si trasmettono in allegato copie delle determinazioni indicate in oggetto.

Motta d'Affermo, 05/06/2023

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
Città Metropolitana di Messina

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Basilio Calantoni A.

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Determina n. 32 del 05/06/2023

Oggetto: Rideterminazione dei residui attivi e passivi anno 2021 e precedenti e residui provenienti dalla gestione di competenza 2022 da riportare nell'esercizio 2023.

IL CAPO AREA FINANZIARIA

Premesso che:
L'art.3 comma 7 del D.Lgs.126/20.. prescrive che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2023, al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2022, al riaccertamento dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre 2022. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2023, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a);
c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2023, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2023, 2024 e 2025 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2023rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non e' capiente o e' negativo (disavanzo di amministrazione)",

Il successivo comma 8 del citato decreto prevede che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. Il successivo comma 9 stabilisce che "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni";
Rilevato che, spetta ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

Accertato che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui attivi e passivi dell'area Finanziaria alla data del 31/12/2022 ed in modo particolare:

- sono stati eliminati i residui attivi e passivi per i quali non era collegata l'obbligazione giuridica sottostante, ovvero, se pur collegata ad una obbligazione giuridica, risultano prescritti in quanto non risultano da parte del creditore effettuati atti interruttivi della stessa nelle seguenti forme : a) sia stata proposta domanda giudiziale, anche in sede arbitrale (art. 2943 commi 1, 2, 3 e 4 c.c.), b) il titolare abbia costituito in mora il debitore, cioè abbia fatto richiesta o intimazione scritta di adempiere al debitore ai sensi dell'art. 1219 c.c. (art. 2943 comma 4 c.c.) o, infine, c) sia stato effettuato un riconoscimento del debito da parte del soggetto obbligato (art. 2944 c.c.).;

Considerato che per ogni residuo passivo cancellato è indicata la natura della relativa fonte di copertura, ossia da:

- contrazione di mutui;
- entrata vincolata da legge o dai principi contabili;
- trasferimento vincolato con specifica destinazione;
- entrata vincolata dall'Ente.

Preso atto che:

- a seguito dell'analisi condotta alla data del presente riaccertamento dei residui attivi e passivi sono stati cancellati in via definitiva i residui attivi e passivi non collegati ad obbligazioni giuridiche come da tabella allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A"

Riportare nell'esercizio 2023 residui attivi e passivi riaccertati alla data del 31/12/2022, provenienti dalla gestione dei residui, quanto ad € 2.123,70 per la parte attiva ed € 36.922,59 per la parte passiva come riportati nella tabella "B", riportare, inoltre, nell'esercizio 2023 residui provenienti dalla gestione competenza € 118.651,26 per la parte attiva ed € 87.683,68 per la parte passiva come riportato nell'allegato "C" della presente determinazione;

Vista la determina sindacale n. 18 del 04/06/2022 con la quale vengono attribuite le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 51 della legge 142/90, recepita dalla L.R. n. 48/1991, al sottoscritto Ing. Basilio Antonino Calantoni Capo Area Finanziaria;

Vista la propria competenza ai sensi delle disposizioni di cui all'art.107 del TUEL

D E T E R M I N A

- Di approvare il riaccertamento dei residui passivi secondo quanto descritto in narrativa stabilendo quanto segue:
- Di riportare nell'esercizio 2023 residui attivi per complessivi € 118.774,96 per la parte attiva ed € 124.606,27 per la parte passiva di cui alle tabelle "B" e "C" allegate alla presente determinazione.
- Eliminare i residui provenienti dagli esercizi 2021 e precedenti quanto ad € 1.124,43 per la parte attiva ed € 2.905,81 per la parte passiva di cui all'allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- Di inviare la presente, unitamente alle tabelle riepilogative, al Responsabile dei Servizi Finanziario al fine della determinazione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2022.

Motta D'Affermo 05/06/2023

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
Città Metropolitana di Messina

IL CAPO AREA FINANZIARIA
Ing. Basilio Antonino Calantoni